



TERRITORIO
LOGISTICA
INTERNAZIONALIZZAZIONE






CONFINDUSTRIA
Piemonte



EDIZIONE N° 90

2 NOVEMBRE 2020

PAGINA UNO

-  [Da Confindustria l'indagine rapida sulla produzione industriale](#)
-  [Confindustria Piemonte incontra i parlamentari piemontesi](#)
-  [La sfida della logistica 4.0: formare le competenze digitali](#)




EVENTI

-  [5 Novembre, ore 11.30 - Webinar "Re-start your business in Turkey: SACE meets Ford Otosan"](#)
-  [11 Novembre, ore 15 \(ora italiana\) - Videoconferenza tra la società petrolifera brasiliana Petrobras e le aziende italiane per lo sviluppo di opportunità di business](#)
-  [23/28 Novembre - "Genova Smart Week. Infrastrutture per rigenerazione e sviluppo della città"](#)

DOCUMENTI UTILI

NEWS & PUBBLICAZIONI





Trasporti e Logistica

-  [Dpcm 24 ottobre 2020: misure in materia di trasporti e logistica](#)
-  [Piste ciclabili: 137 mln di euro in arrivo per i Comuni](#)
-  [Marebonus: emanato il decreto con le risorse aggiuntive](#)





Dogane e Affari internazionali

-  [Agenzia Dogane: nei porti di Genova e La Spezia la nuova procedura "smart terminal" per sdoganamento a mare più rapido](#)





BANDI

-  [EIT Urban Mobility Accelerator: aperte le candidature per il 2° bando](#)
-  [Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020: misura 21 per le aziende agricole colpite dalla crisi Covid](#)
-  [Contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile dei cittadini piemontesi](#)
-  [Sospensione della presentazione di domande sul bando "Contributi a favore di soggetti pubblici, per lo sviluppo della mobilità sostenibile"](#)

DALLA REGIONE PIEMONTE

-  [DPCM del 24 ottobre 2020: disposizioni attuative della Regione Piemonte](#)
-  [Dall'Europa 34 milioni per l'alluvione 2019: il Piemonte sollecita un intervento anche per i danni del 2020](#)
-  [Asti- Cuneo: l'ultimo passo per l'avvio dei cantieri](#)
-  [La Regione chiede maggiore autonomia per gestire la banda ultra larga piemontese](#)



ITALIA

-  [Dpcm del 24 ottobre 2020: sintesi dei principali contenuti](#)
-  [Fiere tra slittamenti e online: serve un fondo di 400 milioni](#)
-  [Tav, parte il recupero dei materiali di scavo](#)
-  [Dalla Banca d'Italia il bollettino economico n.4/2020](#)





ESTERO

-  [Confindustria e Bdi: dichiarazione congiunta a favore delle reti Ten-t e contro i blocchi unilaterali al Brennero](#)
-  [Da Ice Agenzia il Manuale di Europrogettazione per acquisire le competenze necessarie per partecipare ai bandi europei](#)

Pagina Uno

Da Confindustria l'indagine rapida sulla produzione industriale

La produzione industriale italiana registra il primo stop in settembre, dopo quattro mesi di crescita robusta. Nel terzo trimestre si rileva un rimbalzo del 29,5% rispetto al secondo, mentre il quarto potrebbe segnare una nuova caduta dell'attività in conseguenza del peggioramento del contesto economico generale a causa della recrudescenza dei contagi da Covid-19. Le indagini condotte in ottobre mostrano sia tra gli imprenditori manifatturieri che tra le famiglie una crescente preoccupazione sulle prospettive economiche nei prossimi mesi.

Come sta andando la produzione industriale in Italia. L'andamento della produzione industriale nei due mesi di rilevazione evidenzia un rallentamento della crescita dopo il forte recupero nei mesi estivi. Sulla debole dinamica dell'attività in settembre e ottobre ha inciso la marcata riduzione delle scorte di magazzino, rilevata dall'indagine Ihs-Markit sul PMI manifatturiero e da quella ISTAT sulla fiducia; dal punto di vista della domanda, invece, il freno è venuto soprattutto dalla componente estera. Per quanto riguarda le attese, in ottobre gli imprenditori manifatturieri hanno espresso una maggiore preoccupazione sulla dinamica di ordini e produzione a tre mesi, in linea con il peggioramento della crisi sanitaria, non solo in Italia ma anche nei principali partner commerciali europei. Anche tra le famiglie italiane è aumentata l'incertezza e sono peggiorate soprattutto le attese sulla situazione economica personale e sulla disoccupazione, mentre è aumentato il saldo relativo alle opportunità attuali di risparmio. Una lettura integrata di queste variabili suggerisce che gli accresciuti timori, legati alla recrudescenza dei contagi in Italia, hanno già portato a una maggiore prudenza nelle decisioni di spesa delle famiglie e quindi a una riduzione dei consumi che, verosimilmente, continuerà anche nei prossimi mesi, in linea con l'atteso peggioramento della crisi sanitaria.



Qui disponibile il documento completo

[Indagine rapida sulla produzione industriale del 30 ottobre 2020 - Confindustria](#)

Fonte: Confindustria.

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Confindustria Piemonte incontra i parlamentari piemontesi

Si è tenuto il 19 ottobre, in videoconferenza, l'incontro tra Confindustria Piemonte e i parlamentari nazionali ed europei eletti in Piemonte. Tre gli ambiti principali delle proposte avanzate dagli industriali per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR: contenuti per il Piano Transizione 4.0 e capitale umano, ITS e istanze in tema di lavoro, Infrastrutture e Corridoi Europei.

"Il nostro Piemonte è una delle regioni più importanti del Paese – ha dichiarato Marco Gay, Presidente di Confindustria Piemonte – e può esprimere eccellenze in termini di prodotti, processi, servizi, e anche grandi capacità imprenditoriali, come ha dimostrato la reazione al fermo delle





attività. Gli assi prioritari su cui agire per consolidare la ripartenza appena avviata sono chiari: trasformazione 4.0 dell'industria, sostenuta da competenze specializzate; politiche a supporto della produttività del lavoro e infine infrastrutture, materiali e immateriali, efficienti. Il Piano su cui stiamo lavorando insieme ai nostri parlamentari ci offre gli strumenti necessari a rafforzare la competitività e lo sviluppo del territorio, dobbiamo saper cogliere questa opportunità con un'azione concertata tra tutti gli attori".



Qui disponibile il comunicato stampa e la presentazione "PNRR e oltre"

[Comunicato stampa e presentazione - Confindustria Piemonte](#)

Fonte: Confindustria Piemonte.

La sfida della logistica 4.0: formare le competenze digitali

Un gruppo qualificato di esperti lancia l'allarme: la logistica italiana – che contribuisce nel suo insieme al 9% del PIL nazionale e che durante il lockdown ha mostrato di svolgere un ruolo cruciale per la tenuta del Paese - ha bisogno di una visione strategica che punti a elevare la competitività del settore, aprire la strada al digitale e sostenere gli investimenti green. Un programma di rilancio complessivo che, per il momento, nei progetti allegati per l'impiego dei circa 209 miliardi tra prestiti e fondo perduto in arrivo dal Recovery Fund, non è presente. Questo quanto emerso dai lavori del Think Thank della Logistica che raggruppa oltre 70 stakeholder tra rappresentanti del mondo imprenditoriale e scientifico.

In particolare, gli esperti chiedono strategie definite per aumentare la capacità del sistema della logistica italiana, per stabilizzare la liberalizzazione del mercato, per ampliare le opportunità di business degli operatori, per aumentare il tasso di digitalizzazione e sostenibilità ambientale del settore, due aspetti che peraltro rientrano tra i criteri individuati dall'Europa per il finanziamento dei progetti nell'ambito di Next Generation Eu. Tra le azioni strategiche, anche un piano mirato a elevare la formazione nel settore, che oggi sconta una grave carenza di personale qualificato. Ma se nel piano italiano non ci fosse nulla di tutto questo, per la logistica il Recovery Fund risulterebbe una grande occasione mancata.

L'ampliamento della sfera di competenza dell'attività logistica, spingerà quest'ultima a gestire un flusso fisico e informativo sempre maggiore, dal quale ricavare i dati necessari alla corretta ottimizzazione del lavoro. E qui entra in gioco la componente decisiva dell'intero processo: le risorse umane. La logistica del futuro sarà una continua interazione dinamica, uno scambio di informazioni bidirezionale, che metterà in connessione tutta la catena logistica. Il logistico 4.0 non potrà prescindere da conoscenze informatiche e digitali, strumenti che svolgeranno un ruolo sempre più centrale. Tutto questo determinerà la necessità di un adeguamento delle competenze dei lavoratori. L'aspetto più importante sarà possedere le skill digitali adeguate al nuovo contesto, che saranno prerequisito necessario per poter svolgere un numero sempre più ampio di mansioni.

Dice Thomas Baumgartner, presidente di Anita, l'associazione di Confindustria che rappresenta circa 1.400 imprese di autotrasporto merci e logistica: "Il capitale umano è e resta strategico. Il mestiere di autista sta cambiando: il "vecchio" camionista oggi ha nuove competenze, guida un veicolo pesante dove il cruscotto assomiglia sempre più ad un computer, compie dal proprio mezzo operazioni digitali, è chiamato a dialogare in tempo reale con le infrastrutture e i nodi logistici, in futuro sempre più con le autorità competenti per i controlli e gli altri utenti della strada".

Fonte: Il Sole 24 Ore;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





EVENTI

5 Novembre, ore 11.30 - Webinar “Re-start your business in Turkey: SACE meets Ford Otosan”

A seguito della garanzia di un finanziamento di 62,5 milioni di Euro a favore di Ford Otosan - joint venture tra Ford Motor Company e KOC attiva nella produzione, assemblaggio e commercializzazione di veicoli commerciali e ricambi - con l'obiettivo di facilitare l'assegnazione di nuove commesse agli esportatori italiani, SACE organizza un webinar con lo scopo di presentare il buyer turco ai potenziali fornitori italiani. Seguirà una sessione di incontri B2B con i rappresentanti senior di Ford Otosan dei dipartimenti di procurement. Ford Otosan è interessata a incontrare, tra gli altri, produttori di: componenti elettrico-elettromeccanici; batterie e apparecchiature di raffreddamento; motociclette a tre ruote.

Per informazioni e registrazioni [clicca qui](#).

11 Novembre, ore 15 (ora italiana) - Videoconferenza tra la società petrolifera brasiliana Petrobras e le aziende italiane per lo sviluppo di opportunità di business

L'Ambasciata d'Italia a Brasilia ha organizzato una videoconferenza, in lingua inglese, con i vertici della società petrolifera brasiliana Petrobras. L'evento, indirizzato specificamente alle aziende italiane, intende far conoscere le opportunità di affari con Petrobras, società che prevede nel suo piano industriale investimenti per decine di miliardi di euro per l'esplorazione, l'estrazione, la raffinazione, il trasporto e la commercializzazione di petrolio e gas naturale.

Le aziende interessate possono iscriversi [cliccando qui](#).

23/28 Novembre - “Genova Smart Week. Infrastrutture per rigenerazione e sviluppo della città”

Genova Smart Week è la settimana di eventi, incontri e iniziative dedicati alla Smart City, che quest'anno giunge alla sua quinta edizione. Pensato come tavolo di confronto e aggiornamento sullo sviluppo della città innovativa e vivibile, la manifestazione ha l'obiettivo di fare da collettore delle buone pratiche che aziende ed istituzioni stanno sviluppando e sperimentando per la crescita sostenibile dei territori e di analizzare gli strumenti tecnologici e non e le idee innovative volte alla creazione di una città smart e a dimensione umana.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).



DOCUMENTI UTILI

NEWS & PUBBLICAZIONI

Trasporti e Logistica

DPCM del 24 ottobre 2020: misure in materia di trasporti e logistica

È stato pubblicato sulla GU n. 265 del 25 ottobre scorso, il DPCM 24.10.2020 che si applica dal 26 ottobre 2020 e resta efficace fino al 24 novembre 2020.

Restano confermate le misure per i trasporti e la logistica, riguardanti esenzioni, ingressi in Italia, ecc. Viene ribadito che il Presidente della Regione può disporre la programmazione del servizio erogato dalle aziende TPL, anche non di linea, e quindi ridurre o sopprimere tali servizi sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali, che comunque andranno modulati per evitare il sovraffollamento dei mezzi di trasporto nelle fasce orarie della giornata in cui si registra la maggiore presenza di utenti. Il MIT, inoltre, con proprio decreto, adottato di concerto con il Ministro della Salute, può ordinare, per contenere la diffusione del virus COVID-19, la riduzione, sospensione, o la limitazione nei servizi di trasporto – anche internazionale – automobilistico, ferroviario, aereo, marittimo e nelle acque interne, anche imponendo specifici obblighi agli utenti, agli equipaggi, ai vettori e agli armatori.

In particolare l'art.4 riguarda le limitazioni agli spostamenti da e per l'estero, gli artt. 5 e 6 regolano gli obblighi di dichiarazione in occasione dell'ingresso nel territorio nazionale dall'estero.



Qui disponibile il testo del decreto

[DPCM del 24 ottobre 2020](#)

Fonte: www.mit.gov.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Piste ciclabili: 137 mln di euro in arrivo per i Comuni

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto proposto dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, De Micheli, che assegna 137,2 milioni di euro agli enti locali. Nel dettaglio: 51,4 per il 2020 e 85,8 per il 2021, sono riservati alle città metropolitane (30%), ai Comuni capoluogo di città metropolitana (40%), ai Comuni capoluogo di Regione o di provincia con popolazione inferiore a 50 mila abitanti (3%), a quelli con popolazione superiore ai 50.000 abitanti (27%) e a quelli sedi di università (4,2 milioni). I fondi serviranno alla progettazione e alla realizzazione di ciclovie urbane, ciclostazioni e altri interventi per la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina. Per quanto riguarda la ripartizione alle grandi città per Torino sono stati stanziati 1,8 milioni per il 2020 e 3,1 milioni per il 2021. Sul fronte delle città metropolitane, invece, a Torino vanno, rispettivamente 1,6 e 2,6 milioni. In merito alla tempistica, il finanziamento pone come orizzonte, entro 15 giorni dalla pubblicazione del decreto sulla Gazzetta ufficiale, quindi il 25 ottobre 2020. I Comuni dovranno poi chiedere al ministero l'assegnazione delle risorse previste dall'allegato al provvedimento. Inoltre gli interventi dovranno essere realizzati entro 22 mesi dalla pubblicazione del decreto, quindi entro il 10 agosto 2022.

Fonte: www.mit.gov.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





Marebonus: emanato il decreto con le risorse aggiuntive

Il 14 ottobre è stato pubblicato il decreto n. 181 recante "risorse aggiuntive Marebonus". Il Decreto dispone l'utilizzo delle risorse messe a disposizione per far fronte alle esigenze immediate di rilancio e di ripresa economica connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ex articolo 197, comma 1, del decreto legge 34/2020 convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77 nonché al fine di consentire il completamento dei progetti riguardanti l'istituzione, l'avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte esistenti ex articolo 1, comma 110 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.



Qui disponibile il testo del decreto

[Mit: Decreto n.181 del 14 ottobre 2020](#)

Dogane e Affari internazionali

Agenzia Dogane: nei porti di Genova e La Spezia la nuova procedura "smart terminal" per sdoganamento a mare più rapido

Ha preso il via ufficialmente, presso i porti di Genova e La Spezia, la nuova procedura "Smart terminal", dell'Agenzia Dogane e Monopoli (ADM) realizzata allo scopo di potenziare i benefici della procedura di sdoganamento in mare a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice doganale dell'Unione Europea. Tale potenziamento - spiega una nota dell'Agenzia delle Dogane - nasce proprio dallo studio delle condizioni di operatività dei porti liguri, dove il pre-clearing, avviato diversi anni or sono, ha incontrato alcuni limiti strutturali a causa delle peculiari condizioni del traffico marittimo in arrivo. L'integrazione tra sdoganamento in mare e "Smart Terminal" rende le due procedure reciprocamente complementari e utilizzabili lungo il percorso di una nave da un porto extra UE direttamente verso diversi porti italiani di approdo. Grazie a questa innovazione viene consentito agli operatori di anticipare la presentazione del manifesto delle merci in arrivo per la convalida e, di conseguenza, delle relative dichiarazioni doganali, consentendo agli stakeholder in possesso dell'autorizzazione di Operatore Economico Autorizzato (AEO), di fruire delle informazioni doganali utili per una gestione più efficiente della componente logistica connessa alla movimentazione delle merci. A seguito dell'emanazione dei disciplinari operativi da parte degli Uffici delle Dogane di Genova 1, Genova 2 e La Spezia, allineati alle disposizioni impartite dalla Direzione Territoriale Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta allo scopo di assicurare analoghe condizioni e requisiti per gli stakeholder interessati, diventa operativa a tutti gli effetti una nuova semplificazione importante per il sostegno della competitività dei porti liguri.

Fonte: www.adm.gov.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

BANDI

EIT Urban Mobility Accelerator: aperte le candidature per il 2° bando

L'EIT Urban Mobility Accelerator programme è un programma finanziato dall'UE, di cui ENEA è partner, che si rivolge a start-up innovative che intendono sviluppare soluzioni avanzate per ridurre la congestione delle città e migliorare l'efficienza del sistema di trasporto, puntando alla transizione verso forme di trasporto a basse o zero emissioni.





Il programma mette a disposizione delle start-up selezionate:

- 15.000 euro di finanziamento;
- Un programma di accelerazione di sei mesi che prevede servizi di coaching e mentoring, validazione delle tecnologie, ricerca di mercato, stabilire contatti con investitori, accesso all'ecosistema locale;
- Stage di 6 mesi presso una sede selezionata;
- Accesso diretto ai "living labs" e municipalità per la creazione di nuovi prodotti e servizi.

La scadenza per l'invio delle candidature è il **15 novembre 2020**.

Per informazioni [clicca qui](#).

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020: misura 21 per le aziende agricole colpite dalla crisi Covid

Con una dotazione finanziaria di oltre 9,6 milioni di euro (Fondo europeo Feasr), la Giunta regionale del Piemonte ha approvato la Misura 21.1.1 del Psr, Programma di sviluppo rurale 2014-2020, per sostenere le aziende agricole che allevano bovini da carne, le aziende floricole e florovivaistiche e le aziende apistiche. Tramite emanazione del bando regionale la misura 21.1.1 prevede aiuti forfettari "una tantum", di importo variabile fino a 3000 euro, a seconda dei settori e delle caratteristiche aziendali.

Nello scorso aprile, l'assessorato regionale all'Agricoltura ha avviato l'iter di modifica al Psr 2014-2020 del Piemonte per introdurre la nuova misura 21, ovvero la misura eccezionale che ha la finalità di fornire un'assistenza di emergenza agli agricoltori e alle Pmi particolarmente colpiti dalla crisi per il Covid-19.



Qui disponibile la scheda bando

[PSR 2014-2020, Misura 21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI colpiti dalla crisi di COVID-19](#)

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile dei cittadini piemontesi

La Regione Piemonte, con [Determinazione Dirigenziale n. 564 del 21 ottobre 2020](#) ha approvato il "[Bando per l'erogazione di contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile a favore dei cittadini piemontesi](#)" e la relativa modulistica, fissandone l'apertura il 28 ottobre 2020.

Questa Misura vuole supportare i cittadini piemontesi nell'utilizzo di mezzi di trasporto più agili e adeguati alle aree urbane, anche al fine di limitare l'uso delle auto private e, parallelamente, velocizzare la sostituzione del parco veicolare regionale circolante più obsoleto e inquinante. In particolare il bando prevede la concessione di un **contributo a fondo perduto** per la realizzazione dei seguenti interventi:

- [Linea A](#) - sostituzione dei veicoli con nuovi veicoli a basso impatto ambientale;
- [Linea B](#) - sostituzione dei ciclomotori e dei motocicli con nuovi ciclomotori e motocicli a trazione elettrica;
- [Linea C](#) - acquisto di velocipedi (biciclette e biciclette cargo anche a pedalata assistita);
- [Linea D](#) - rottamazione di veicoli e ciclomotori/motocicli, senza acquisto di un nuovo mezzo.

Le domande possono essere inviate via Internet, **fino alle ore 12.00 del 30 aprile 2021** (fatte salve eventuali comunicazioni di chiusura o sospensione da parte di Finpiemonte connesse con la





disponibilità delle risorse assegnate al bando), esclusivamente compilando il modulo telematico disponibile a questa [pagina](#). Per maggiori informazioni [clicca qui](#).

Sono inoltre disponibili i dati aggiornati sul numero di domande pervenute per ogni Linea , il totale dei fondi richiesti e la disponibilità residua, in base allo stanziamento previsto ([clicca qui](#)).

Si evidenzia che le domande pervenute sulla Linea A - "Rinnovo automezzi inquinanti" hanno prenotato un ammontare di risorse superiore alla copertura complessiva della relativa Linea.

Fonte: www.finpiemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Sospensione della presentazione di domande sul bando “Contributi a favore di soggetti pubblici, per lo sviluppo della mobilità sostenibile”

Visto il raggiungimento del 120% della dotazione complessiva, dovuto all'alto numero di istanze pervenute, la Regione Piemonte ha sospeso la presentazione delle domande sul Bando "[Contributi a favore di soggetti pubblici, per lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte, l'acquisto di biciclette a pedalata assistita o cargo bike e per l'acquisto di tecnologia per lo smartworking](#)".

Lo sportello potrà eventualmente riaprire qualora, in seguito agli esiti dell'istruttoria delle domande presentate, non tutte le risorse vengano impegnate e/o vengano messe a disposizione risorse aggiuntive.

Fonte: www.finpiemonte.it

DALLA REGIONE PIEMONTE

DPCM del 24 ottobre 2020: disposizioni attuative della Regione Piemonte

Alla luce delle novità introdotte dal DPCM 24 ottobre 2020 (rif. sezione "Italia") la Regione Piemonte ha aggiornato le proprie disposizioni in tema di emergenza epidemiologica da Covid-19.

È confermato che dalle ore 23 alle ore 5 sono consentiti i soli spostamenti per motivi di lavoro, necessità, urgenza, salute o per fare rientro a casa.

In particolare con il DPGR n. 120 la Regione Piemonte ha aggiornato, fino al 24 novembre 2020, le proprie disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, conformandole con i contenuti del recente DPCM 24 ottobre 2020.

Viene confermata fino al 13 novembre 2020 la vigenza dell'[Ordinanza contingibile](#) con la quale il Ministro della Salute, d'intesa con il Presidente regionale, ha stabilito che su tutto il territorio piemontese sono consentiti, dalle ore 23 alle ore 5 del giorno successivo, i soli spostamenti per comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità/urgenza o motivi di salute nonché quelli per fare rientro presso il proprio domicilio, abitazione o dimora (qui il [modulo di autodichiarazione](#)).

Con il DPGR n. 119 la Regione Piemonte ha, inoltre, incrementato la quota minima di didattica a distanza da adottare negli Istituti scolastici secondari di secondo grado piemontesi, che a decorrere dal 27 ottobre 2020 e (al momento) fino al successivo 24 novembre, passa dal 50% al 75%.



Qui disponibile il DPGR n.119

[DPGR n.119 del 26 ottobre 2020](#)



Qui disponibile il DPGR n.120

[DPGR n.120 del 26 ottobre 2020](#)





Fonte: www.ui.torino.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Dall'Europa 34 milioni per l'alluvione 2019: il Piemonte sollecita un intervento anche per i danni del 2020

Tempi rapidi e semplificazione burocratica per i fondi europei richiesti e ottenuti dalla Regione Piemonte per gli interventi di ripristino della funzionalità idraulica nei territori colpiti dalle alluvioni di ottobre e novembre 2019. Complessivamente le somme stanziare dal Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea ammontano ad oltre 34 milioni per la copertura economica di 315 interventi tutto il Piemonte. Dal momento dello stanziamento i Comuni hanno 18 mesi per realizzare e rendicontare i lavori. Per gli eventi del 2019 l'**Alessandrino** potrà contare su uno stanziamento di € 15.454.000 per 148 interventi. All'**Astigiano** sono destinati € 2.355.000 per 20 interventi, mentre al **Biellese** vanno € 2.350.000 per 13 interventi. Sono invece 82 gli interventi nel **Cuneese** per una somma di € 6.575.600. L'area del **Torinese** riceverà € 3.725.000 per 28 interventi e il **Verbano** € 1.337.000,00 per 11 opere. Il **Vercellese**, infine, avrà una copertura di € 1.337.000 per 13 interventi.

"[...] Un risultato importante per le zone colpite dalle alluvioni, che possono così contare su una copertura economica certa e dai tempi rapidi. [...] Stiamo verificando l'attivazione della medesima procedura per gli eventi del 2/3 ottobre 2020" ha sottolineato l'assessore regionale alla Difesa del suolo e Protezione civile Marco Gabusi. Nelle scorse settimane il presidente della Regione, Cirio, ha portato all'attenzione dell'Unione Europea anche le conseguenze dell'alluvione del 2 e 3 ottobre scorsi e ha chiesto nuovamente l'attivazione del Fondo di Solidarietà Europeo per la ricostruzione dei territori alluvionati. Il Piemonte farà da capofila anche per la Liguria e le francesi Rodano Alpi e Provenza-Alpi-Costa Azzurra, in modo da mettere insieme le aree confinanti colpite.

Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Asti- Cuneo: l'ultimo passo per l'avvio dei cantieri

È stato finalmente registrato da parte della Corte dei Conti, la delibera Cipe che aggiorna i Piani Economico- Finanziari (PEF) relativi alle concessionarie autostradali A33, Asti- Cuneo, e A4, Torino- Milano. Un passaggio cruciale per la firma della convenzione e l'avvio dei cantieri di completamento della stessa Asti- Cuneo. La registrazione da parte della Corte dei Conti consentirà infatti la ripresa del cantiere dell'opera e soprattutto assicurerà il collegamento diretto tra Bra ed Asti, congiungendo le tratte già realizzate sui due fronti.

Per il completamento dell'opera, da eseguire entro i prossimi 4 anni, è prevista una spesa di 350 milioni di euro. La delibera prevede che nel 2026, alla scadenza della concessione relativa alla tratta autostradale A4 (Torino- Milano), il Mit affidi congiuntamente le due tratte (A33 e A4), pur avviando la gestione unitaria solo alla scadenza, a fine 2031, della vecchia gestione della concessione Asti- Cuneo.

Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

La Regione chiede maggiore autonomia per gestire la banda ultra larga piemontese

"Troppi i ritardi nella realizzazione del piano del Governo per la connettività delle scuole": è l'opinione dell'Assessore regionale all'innovazione digitale, Marnati, che fa emergere non solo i ritardi, ma anche che il sistema della "centralizzazione della realizzazione dell'infrastruttura della





banda ultra larga” è di poca efficacia. Ad oggi il piano scuole nazionale, definito dalla gara di Infratel Italia e Ministero dello Sviluppo Economico, prevede la connettività a banda ultra larga per 2791 scuole piemontesi, a fronte di una dotazione finanziaria di 32 milioni di euro, da realizzare nel triennio 2021-2023. *“Un tempo troppo lungo a fronte dell’incalzare della pandemia [...]. Pertanto chiediamo una forma di autonomia per gestire la banda ultra larga piemontese. Il piano – prosegue l’assessore Marnati – deve essere rivisto, almeno sotto il profilo temporale per garantire l’accelerazione dei cantieri per quanto riguarda le scuole superiori”.*

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

ITALIA

DPCM del 24 ottobre 2020: sintesi dei principali contenuti

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ha adottato il nuovo DPCM 24 ottobre 2020 per il contenimento della diffusione del virus COVID-19. Le disposizioni del nuovo provvedimento, che sostituisce i DPCM 13 ottobre e 18 ottobre 2020, si applicano dalla data del 26 ottobre 2020 e sono efficaci fino al 24 novembre 2020.

Nel nuovo DPCM viene ribadito l’obbligo di **mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, l’igiene costante ed accurata delle mani, l’utilizzo corretto delle mascherine** che devono essere indossate coprendo naso e bocca. Dopo le ore 21 può essere disposta la chiusura al pubblico delle strade o piazze nei centri urbani, dove si possono creare situazioni di assembramento, fatta salva la possibilità di accesso, e deflusso, agli esercizi commerciali legittimamente aperti e alle abitazioni private. È “fortemente raccomandato” a tutte le persone fisiche di **evitare spostamenti**, con mezzi di trasporto pubblici o privati, salvo che per esigenze lavorative, di studio, per motivi di salute, per situazioni di necessità o per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi.

Tra le principali disposizioni del nuovo DPCM che interessano le categorie economiche si segnala che:

1) le attività commerciali al dettaglio si svolgono a condizione che sia assicurato, oltre alla distanza interpersonale di almeno un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all’interno dei locali più del tempo necessario all’acquisto dei beni;

2) sono sospese le attività di sale giochi, palestre, piscine e quelle che abbiano luogo in sale da ballo e discoteche e locali assimilati, all’aperto e al chiuso;

Sono vietate le feste nei luoghi al chiuso e all’aperto, ivi comprese quelle conseguenti alle cerimonie civili e religiose. Con riguardo alle abitazioni private, è fortemente raccomandato di non ricevere persone diverse dai conviventi, salvo che per esigenze lavorative o situazioni di necessità e urgenza.

3) sono sospesi gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all’aperto;

4) sono sospesi i convegni, i congressi e gli altri eventi, ad eccezione di quelli che si svolgono con modalità a distanza;

L’articolo 3 del DPCM prevede che le **pubbliche amministrazioni** dispongano una differenziazione dell’orario di ingresso del personale, fatto salvo il personale sanitario e socio sanitario nonché quello impegnato in attività connessa all’emergenza o in servizi pubblici essenziali.

Viene, altresì, raccomandata **anche per i datori di lavoro privati** la differenziazione dell’orario di ingresso del personale nonché fortemente raccomandato l’utilizzo della modalità di lavoro agile (art. 90 D.L. 19 maggio 2020, n. 34 nonché di quanto previsto dai protocolli di cui agli allegati 12 e 13 del DPCM).





Fonte: www.governo.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Fiere tra slittamenti e online: serve un fondo di 400 milioni

Il DPCM del 25 ottobre ha costretto ad annullare, rinviare o trasferire solo on line 13 fiere internazionali e 46 nazionali. Tra quelle annullate: Mecspe (acronimo di Meccanica Specializzata) a Parma, Skipass a Modena e Fieracavalli di Verona. Sono invece confermati, ma trasferiti al 100% in digitale eventi pensati inizialmente in versione ibrida (presenza e on line) come Ecomondo (Rimini), Wine2Wine (Verona), Aixa e Cartoomics con Milano Games (Milano). Fleet Manager (Bologna) è slittato al 2 dicembre.

Il settore lancia l'allarme e chiede l'istituzione di un fondo di almeno 400 milioni per ripristinare le perdite delle società fieristiche e degli organizzatori, e per ripagare le spese sostenute per adeguare i quartieri. A rischio anche gli appuntamenti di dicembre poiché l'incertezza su un prolungamento della stretta congela gli investimenti degli espositori.

Fonte: Il Sole 24 Ore;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Tav, parte il recupero dei materiali di scavo

L'obiettivo è ambizioso: inserire i grandi cantieri europei nel dibattito in corso a Bruxelles sulla futura legge per la Circular Economy. E così Telt, promotore della tratta internazionale della Torino- Lione, insieme alla Regione Piemonte e Rhône-Alpes, ha lavorato su una proposta per inserire nella futura legislazione europea la possibilità di utilizzare i materiali di scavo provenienti dai lavori sul tunnel senza limitazioni geografiche, con l'obiettivo di ottimizzarne l'impiego, in chiave di valorizzazione economica, e di limitare l'uso di cave e lo sfruttamento di risorse naturali.

Il tema è stato inviato al Comitato europeo delle Regioni, impegnato sul New Circular Economy Action Plan dell'Ue, ed è entrato tra i punti adottati il 14 ottobre dalla sessione plenaria del Comitato e inviati agli organismi legislativi dell'Unione. *“Ad oggi la normativa prevede che questo genere di materiale, ad esempio in Francia, sia considerato perlopiù un rifiuto - spiega Manuela Rocca, direttrice Sviluppo sostenibile e sicurezza di Telt - con una serie di difficoltà aggiuntive legate al fatto che per i due cantieri ci sono normative nazionali diverse [...]”*. La stima è di circa un milione di tonnellate di terre di scavo per parte che, con questo sistema, potrebbero essere impiegate e aggiungersi alla quota, il 50%, di materiale destinato a diversi reimpieghi come già previsto dal progetto. In base alle analisi sulle rocce finora compiute, dall'Italia arriverebbe materiale di buona qualità da destinare alla produzione di calcestruzzo e conci per il rivestimento delle gallerie mentre la Francia fornirebbe terre di minore qualità, ma comunque utilizzabili per i rilevati ferroviari, cioè i riempimenti alla base dei binari.

Fonte: Il Sole 24 Ore;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.



Dalla Banca d'Italia il bollettino economico n.4/2020



ITALIA



ITALIA



ITALIA

Dopo la forte caduta in concomitanza con le sospensioni delle attività disposte in primavera, l'economia globale ha segnato in estate una ripresa, ma la crescita è ancora largamente dipendente dalle misure di stimolo introdotte in tutte le principali economie. Le prospettive restano condizionate dall'incertezza circa l'evoluzione della pandemia, la cui incidenza è in aumento nelle ultime settimane, e dalle possibili ripercussioni sui comportamenti delle famiglie e delle imprese. Anche l'attività economica dell'area dell'euro è tornata a crescere, senza raggiungere ancora i livelli precedenti all'emergenza sanitaria, in linea con lo scenario centrale di graduale ripresa delineato in giugno. Gli scambi di beni e servizi dell'Italia hanno ripreso ad aumentare, pur rimanendo inferiori ai volumi precedenti lo scoppio dell'epidemia. Gli interventi della politica monetaria, l'orientamento espansivo delle politiche di bilancio e l'accordo raggiunto dal Consiglio europeo sulla Next Generation EU hanno permesso un miglioramento significativo delle condizioni sui mercati finanziari. Il differenziale di rendimento tra i titoli decennali italiani e quelli tedeschi ha continuato a ridursi, portandosi su valori lievemente inferiori a quelli precedenti l'inizio della pandemia. Alla luce degli effetti della pandemia sull'economia e delle misure adottate per farvi fronte, il Governo stima che l'indebitamento netto nell'anno sarà pari al 10,8% del PIL, 9,2 punti percentuali al di sopra del valore del 2019, e che l'incidenza del debito pubblico sul prodotto raggiungerà il 158%.



Qui disponibile il bollettino

[Banca d'Italia: bollettino economico n.4/2020](#)

Fonte: Banca d'Italia;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

ESTERO

Confindustria e Bdi: dichiarazione congiunta a favore delle reti Ten-t e contro i blocchi unilaterali al Brennero

Il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, e Dieter Kempf, presidente della BDI, la Confindustria tedesca, si sono incontrati virtualmente a Bolzano il 26 ottobre per firmare una Dichiarazione congiunta sul tema delle infrastrutture di trasporto e, in particolare, sui problemi di transito al valico del Brennero. La pandemia - rimarcano le associazioni industriali dei due principali Paesi manifatturieri europei - ha messo in evidenza il deficit di infrastrutture transeuropee materiali e immateriali, la mancanza di armonizzazione dei criteri per le restrizioni alla libera circolazione e la conseguente fragilità del mercato unico. Per questo, si legge nella Dichiarazione congiunta, "la costruzione e la manutenzione della rete transeuropea di trasporto, la TEN-T, rappresenta un passo fondamentale verso un'economia europea realmente connessa e smart". Secondo BDI e Confindustria, "I governi italiano e tedesco sono chiamati a semplificare le procedure amministrative nella realizzazione dei grandi progetti infrastrutturali" anche perché i trasporti svolgono un ruolo cruciale nel garantire il funzionamento del mercato unico.

Nella Dichiarazione i due presidenti riaffermano la centralità della libera circolazione delle merci e denunciano i blocchi unilaterali in Sud Tirolo al Brennero, considerato "cuore del Corridoio Scandinavo- Mediterraneo" e "nodo essenziale per il mercato interno dell'UE". Bonomi e Kempf





inoltre esortano la Commissione europea a intraprendere ulteriori azioni per garantire la libera circolazione delle merci attraverso tutte le principali vie di trasporto europee, soprattutto in situazioni critiche come quella attuale, e per evitare che politiche nazionali e locali mettano a repentaglio il buon funzionamento del mercato interno dell'UE. Confindustria e BDI, infine, propongono che il Brennero - principale via di collegamento tra il Nord e il Sud dell'Europa - diventi un modello di mobilità integrata e smart, in linea con gli obiettivi di neutralità climatica del 2050.



Qui disponibile la dichiarazione congiunta in lingua italiana e inglese

[Dichiarazione congiunta Bolzano 2020 – IT](#)

[Joint Declaration Bozen 2020- EN](#)

Fonte: www.confindustria.it

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Da Ice Agenzia il Manuale di Europrogettazione per acquisire le competenze necessarie per partecipare ai bandi europei

Per rispondere alla crescente domanda di informazione e formazione sull'Europrogettazione, ICE ha elaborato un manuale che affronta il tema in modo semplice, pratico-operativo e in lingua italiana per consentire al futuro progettista di acquisire velocemente le competenze necessarie per partecipare con successo ai bandi europei. Il Manuale è uno strumento snello, ma esaustivo e aggiornato, pensato per aiutare l'azienda ad orientarsi tra le diverse tipologie di finanziamento disponibili. Inoltre la guida illustra le metodologie di base necessarie per presentare domande di finanziamento in ambito europeo, precondizione indispensabile per partecipare ai bandi europei, per ottenere i finanziamenti comunitari e per riuscire a gestire con successo i progetti finanziati. Lo strumento è gratuito e per riceverne copia basta compilare questo [form](#).

Fonte: www.ice.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

CREDITS - Pubblicazione quindicinale – Anno V

Sviluppo Territoriale e Internazionalizzazione:

Cristina Manara cristina.manara@confindustria.piemonte.it

Margherita Destudio margherita.destudio@confindustria.piemonte.it

Direttore Responsabile: Isabella Antonetto

CONFINDUSTRIA Piemonte <https://www.confindustria.piemonte.it/>

Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso. Confindustria Piemonte non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni riportate contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo, Confindustria Piemonte non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati.

